

NOTA CENTRO SERVIZI

LIBERALITÀ IN DENARO, FISCALMENTE DETRAIBILI O DEDUCIBILI, A FAVORE DI SOGGETTI CHE GESTISCONO SCUOLE PARITARIE E SCHOOL BONUS - ANNO 2018

A) LIBERALITÀ DEDUCIBILI E DETRAIBILI

La riforma del terzo settore (d.lgs. 117/2017) ha introdotto radicali modifiche alla disciplina degli enti del terzo settore, sotto il profilo sia giuridico che fiscale, anche con riferimento al tema delle detraibilità-deducibilità delle liberalità di cui tali enti beneficiano (art. 83).

La nuova normativa, che comporterà anche il superamento della disciplina ONLUS (artt. 10-29 d.lgs. 460/1997), entrerà a pieno regime solo nel 2019 (art. 104 d.lgs.117/2017).

Nel corso del 2018 continueranno a trovare ancora applicazione anche le disposizioni relative alle Onlus, oltre a quelle previste espressamente per le scuole paritarie gestite da enti no profit, mentre alcune disposizioni risultano già modificate (ad es art.14 legge 80/2005 cd "*più dai meno versi*").

Riteniamo utile quindi riportare le principali disposizioni, relative alla deducibilità/detraibilità delle liberalità effettuate a soggetti no profit che gestiscono scuole paritarie, che sono in vigore nel 2018.

Alle rette scolastiche (in parte detraibili dal reddito ex art. 15 comma 1 lettera i-octies TUIR), che hanno natura "corrispettiva", non possono essere applicate le disposizioni relative alle "liberalità" di seguito riportate.

Persone fisiche

- 1) Art. 15 c. 1.1 TUIR (DPR 915/1986): detraibilità dall'IRPEF del 26% della liberalità non superiore a 30.000,00 euro (a favore di Onlus, tra cui anche le cooperative sociali);
- 2) Art. 15 c. 1 lett. i octies TUIR (DPR 915/1986): detraibilità dall'IRPEF del 19% delle erogazioni effettuate, senza limite di importo, finalizzate a innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento dell'offerta formativa (a favore di istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro e ITS).

Imprese

- 1) Art. 100 c. 2 lett. h TUIR (DPR 917/1986): deducibilità dal reddito di impresa nella misura massima di 30.000,00 euro o del 2% del reddito (a favore di Onlus, tra cui anche le cooperative sociali);
- 2) Art. 100 c. 2 lett. a TUIR (DPR 917/1986): deducibilità nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato (a favore di "persone giuridiche" tra cui le fondazioni, che "perseguono esclusivamente finalità di educazione, istruzione...");

- 3) Art. 100 c. 2 lett. o bis TUIR (DPR 917/1986): deducibilità delle erogazioni finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa, nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (a favore di istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro e ITS).

B) SCHOOL BONUS

Nel 2018 è ancora in vigore la normativa relativa allo School Bonus (art. 1 commi 145-150 legge 107/2015). Al momento il 2018 è l'ultimo anno in cui sarà possibile fruire di tale tipologia credito di imposta.

Riteniamo pertanto utile ricordare gli elementi essenziali dello school bonus 2018.

Le persone fisiche, gli enti non commerciali e i soggetti titolari di reddito di impresa che nel 2018 effettuano **liberalità** a favore di scuole statali o paritarie per:

- realizzazione nuove strutture scolastiche;
- manutenzione e potenziamento strutture scolastiche esistenti;
- sostegno a interventi che migliorino la occupabilità degli studenti;

possono fruire di un **credito di imposta pari al 50% della somma erogata** (max 100.000 euro di erogazione), da ripartire in tre quote annuali di pari importo.

La scuola che riceve tale tipo di liberalità deve versare il 10% di quanto ricevuto al MIUR (per il fondo di solidarietà nazionale) e pubblicizzare sul proprio sito l'ammontare della somma ricevuta, la destinazione e l'utilizzo della erogazione.

Al momento il 2018 è l'ultimo anno in cui sarà possibile utilizzare lo school bonus che offre ai donatori un importante vantaggio fiscale; i gestori delle scuole paritarie valutino adeguatamente se e come poter fruire di tale opportunità.

Per il Centro Servizi

Marco Masi

